



Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici
Servizio Tecnico Centrale

DIVISIONE TECNICA I

VIA NOMENTANA 2 – 00161 ROMA

TEL. 06.4412.4101 – www.cslp.it - PEC: cslp.div-tecnica1@pec.mit.gov.it

Al Laboratorio “Indagini Strutturali Srl”
via Guido de Ruggiero, 5
00142 Roma
info@pec.indaginistrutturali.eu

Oggetto: Circolare 03 dicembre 2019, n. 633/STC - Criteri per il rilascio dell’autorizzazione ai Laboratori per prove e controlli sui materiali da costruzione su strutture e costruzioni esistenti di cui all’art. 59, comma 2, lettera *c-bis*), del D.P.R. n. 380/2001.
Laboratorio “Indagini Strutturali Srl” - Sede di Roma - Trasmissione Decreto di autorizzazione prot. 0000004 del 03.01.2022

In relazione all’oggetto, vista la comunicazione relativa al versamento della *Quota per il rilascio dell’autorizzazione e relativa vigilanza*, prevista al punto A) dell’Allegato I del DM n. 267 del 26.11.2012, registrata al protocollo n.11446 del 13.12.2021, si trasmette il Decreto di autorizzazione per effettuare e certificare le prove ed i controlli sui materiali da costruzione su strutture e costruzioni esistenti di cui all’art. 59, comma 2, lettera *c-bis*) del D.P.R. n. 380/2001.

Il personale autorizzato ad effettuare le attività di prova e certificazione, assumendone la responsabilità tecnica, è il seguente:

ing. Vincenzo GIANNETTO	Direttore del laboratorio
ing. Marko CARETTI BELLETTI	Sperimentatore
sig. Gabriel ALBU	Sperimentatore

Inoltre, sono inquadrati nell’organico tecnico, con la qualifica di Aiuto sperimentatore, i seguenti nominativi: arch. Danilo POFI, ing. Marika VOLPE e ing. Serghei RIBAC.

Ai fini del mantenimento dell’autorizzazione, alla scadenza del periodo transitorio di cui ai §§ 2.1.1 e 3.1.1 della Circolare 633/STC, così come prorogato dal Decreto del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici prot. n. 204 del 06.10.2021, il Laboratorio dovrà dimostrare e dare evidenza al Servizio Tecnico Centrale che il Direttore posseda i requisiti di cui al § 2.1 della Circolare 633/STC - inclusa la certificazione delle competenze di “Livello 3”, che gli Sperimentatori siano in possesso dei requisiti di cui al § 3.1 della Circolare 633/STC - inclusa la certificazione delle competenze di “Livello 2” - e che il proprio organico minimo sia almeno pari a quello previsto al § 3 della Circolare 633/STC.

Distinti saluti.

Il Dirigente della I Divisione

ing. Gennaro DE VIVO

Firmato digitalmente da
Gennaro De Vivo

O = Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
C = IT
Data e ora della firma: 04/01/2022 16:59:08



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici
Servizio Tecnico Centrale

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. n. 380 del 06 giugno 2001, concernente il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;

Visto l’art. 59 del citato D.P.R., così come modificato ed integrato dall’art. 3, comma 1, della Legge n. 55 del 14 giugno 2019 di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, che consente di autorizzare anche laboratori non ufficiali ad effettuare prove sui materiali da costruzione, prove di laboratorio su terre e rocce e prove e controlli su materiali da costruzione su strutture e costruzioni esistenti;

Visto il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Circolare della Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 633/STC del 03 dicembre 2019 e relativi Allegati;

Vista l’istanza, recepita dal Servizio Tecnico Centrale con prot. n. 4180 ÷ 4183 del 04.06.2020 con la quale la “ Indagini Strutturali Srl” di Roma ha chiesto il rilascio dell’autorizzazione per effettuare e certificare le prove ed i controlli sui materiali da costruzione su strutture e costruzioni esistenti, nella sede di via Guido de Ruggiero, 5 - 00142 Roma;

Considerata l’emergenza epidemiologica da COVID - 19 e gli effetti di essa sui procedimenti amministrativi che competono al Servizio Tecnico Centrale che, pur procedendo con la speditezza ed il rigore necessari, non può escludere che taluni atti e processi non risentano di rallentamenti o disagi all’utenza;

Considerato che il perseguimento dell’obiettivo principale ed eccezionale della tutela del bene primario della salute, impedendo fra l’altro gli ordinari spostamenti del personale del Servizio, non consente, al momento, di effettuare verifiche in loco o in situ;

Ritenuto di richiamare, comunque, il doveroso senso di responsabilità degli operatori del settore nell’assicurare, nei tempi emergenziali, il livello della prestazione che assicuri accuratezza e qualità del servizio prestato ed autorizzato da questo Ufficio;

Tenuto conto della sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi e degli effetti degli atti amministrativi in scadenza, di cui all'art. 103 del D. L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato e convertito con Legge n. 27 del 24 aprile 2020;

Ritenuto necessario assicurare la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti anche al fine di salvaguardare la necessaria continuità agli operatori del settore;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del 17 dicembre 2020 con il quale è stato prorogato, fino al 30 giugno 2021, il termine per il rilascio delle autorizzazioni di cui al § 16 della Circolare della Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 633/STC del 03 dicembre 2019;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del 2 luglio 2021 con il quale è stato ulteriormente prorogato, fino al 31 dicembre 2021, il termine per il rilascio delle autorizzazioni di cui al prefato § 16 della Circolare della Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 633/STC del 03 dicembre 2019;

Considerato che il Laboratorio possiede i requisiti per l'esecuzione e la certificazione delle prove e dei controlli sui materiali da costruzione su strutture e costruzioni esistenti richiesti, in termini di attrezzature, personale e procedure operative;

Visto l'esito favorevole dell'istruttoria che il Servizio Tecnico Centrale ha condotto sulla documentazione acquisita agli atti;

D E C R E T A

Art. 1 - È rilasciata al **Laboratorio "Indagini Strutturali Srl" - via Guido de Ruggiero, 5 - 00142 Roma**, l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 59, co. 2, lettera *c-bis*), del D.P.R. n. 380/2001, ad effettuare e certificare le prove ed i controlli sui materiali da costruzione su strutture e costruzioni esistenti del **Settore A** della Circolare 633/STC del 03.12.2019.

Art. 2 - Il predetto Laboratorio è soggetto al controllo di questo Ministero cui spetta verificare il mantenimento delle condizioni di idoneità accertate.

Art. 3 - È confermato l'obbligo della verifica annuale e relativa certificazione delle tarature delle apparecchiature di misura di forza, pressione, spostamenti, velocità ed accelerazioni, da parte di uno dei laboratori ufficiali di cui all' art. 59, co. 1, del D.P.R. n. 380/2001 o da organismi terzi di taratura appositamente accreditati secondo i regolamenti vigenti nel settore. È prescritta la stretta osservanza di tutte le disposizioni contenute nella normativa vigente; in particolare è indicato l'assoluto divieto di emettere certificati di prove che non siano state effettuate, con il personale, con le attrezzature e con le procedure del Laboratorio. È prescritto, altresì, l'obbligo di esporre al pubblico copia del presente decreto di autorizzazione e di adottare stampati nei quali sia evidente l'identificazione del Laboratorio che emette le certificazioni, i/il campo/i di applicazione e le metodologie di prova per il quale lo stesso è stato autorizzato.

Art. 4 - Il Direttore responsabile del Laboratorio è l'ing. Vincenzo GIANNETTO.

Art. 5 - L'attività di certificazione delle prove e dei controlli sui materiali da costruzione su strutture e costruzioni esistenti, di cui al precedente art. 1, deve essere svolta presso la sede operativa indicata nell'ambito dell'istruttoria, sita in via Guido de Ruggiero, 5 - 00142 Roma, secondo le forme, modalità e procedure previste dalle normative citate in premessa, sotto la diretta responsabilità del Direttore del Laboratorio, assicurando il mantenimento dei requisiti richiesti.

Art. 6 - Per qualsiasi modifica nella compagine societaria, nell'organico del personale o nell'ubicazione del Laboratorio, dovrà essere preventivamente richiesto apposito nulla-osta al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Consiglio Superiore dei LL. PP. - Servizio Tecnico Centrale.

Art. 7 - Il presente decreto ha efficacia quinquennale a decorrere dalla data di protocollazione e potrà, a richiesta, essere ulteriormente rinnovato con successivo decreto. La richiesta di rinnovo dovrà essere inoltrata almeno sei mesi prima della data di scadenza, completa della documentazione richiesta dalla Circolare Ministeriale n. 633/STC del 03 dicembre 2019.

Art. 8 - Al termine del periodo transitorio, previsto al § 2.1.1, prorogato di ulteriori 12 mesi con Decreto del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici prot. n. 204 del 6.10.2021, e al § 3.1.1 della Circolare 633/STC, è necessario trasmettere, al Servizio Tecnico Centrale, copia conforme delle certificazioni delle competenze, relative alle prove oggetto di autorizzazione, conseguite dal Direttore e dagli Sperimentatori ed un elenco del personale aggiornato idoneo a dimostrare la presenza dell'organico minimo richiamato in seno al § 3 della Circolare stessa. Il mancato soddisfacimento dei requisiti sopra richiamati può comportare la sospensione o la revoca dell'autorizzazione.

Art. 9 - L'autorizzazione di cui al presente decreto può essere sospesa o revocata, sentito il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, per violazioni o inosservanze delle disposizioni riportate nella Circolare n. 633/STC e nel presente Decreto; in particolare per eventuali sopravvenute carenze riguardanti le attrezzature, i locali ed il personale addetto, ovvero per gravi inadempienze riguardanti i criteri di imparzialità, indipendenza, corretta gestione del Laboratorio, competenza, trasparenza e concorrenza previste nell'esecuzione delle prove, tali da compromettere gravemente la garanzia di qualità alla base della presente autorizzazione.

ing. Massimo SESSA

Il Dirigente della Divisione I - STC
ing. Gennaro DE VIVO



MASSIMO SESSA
MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
07.12.2021
17:16:53 UTC

GENNARO DE VIVO
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
07.12.2021 11:43:19 UTC

